



## **Decreto Dirigenziale n. 243 del 01/12/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I.. TITOLO III BIS. DINIEGO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, DITTA C.P.C. COMPAGNIA PRODOTTI CONSERVATI S.P.A., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN CASTEL SAN GIORGIO VIA G. PETTI, 2.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

**CHE** la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control* (di seguito abbreviato in IPPC);

**CHE** la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

**CHE** per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopracitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

**CHE** a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'*Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = *BAT References*) sulle migliori tecniche disponibili (BAT = *Best Available Techniques*);

**CHE** la Regione Campania, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, stabiliva che le domande di A.I.A. per gli impianti esistenti dovessero essere presentate tra il 05/02/07 e il 30/03/07 e che dovessero pervenire ai competenti Settori Provinciali entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2007;

**CHE**, con la stessa Delibera, si faceva carico al Coordinatore dell'Area 05 di disporre, con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

**CHE** con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di richiesta per l'A.I.A.

**CHE** con Delibera n. 1158 del 29 giugno 2007 la Giunta Regionale prorogava al 31 Agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di A.I.A. per gli impianti esistenti;

**CHE** con D.L. n. 180 del 30 ottobre 2007 è stato differito il termine di rilascio dell'A.I.A al 31 marzo 2008;

**CHE** con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

**CHE** con nota assunta al prot. n. 909432 del 22/10/2009 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 77/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta C.P.C. - Compagnia Prodotti Conservati s.p.a;

### ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 28/08/2009, prot. n. 744396, ai sensi dell'art. 5 dell'ex D.Lgs. 59/05, sostituito dal D.Lgs. 152/06, dalla ditta C.P.C. Compagnia Prodotti Conservati s.p.a, per l'attività IPPC codice 6.4b, con sede legale ed impianto in Castel San Giorgio Via G. Petti, 2;

## CONSIDERATO:

**CHE** l'impianto è da considerarsi nuovo ai sensi dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio dell'attività IPPC: codice 6.4 b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale);*

**CHE** il Gestore ha adempiuto a quanto disposto all'art. 5, comma 7, dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "IL NUOVO SALERNITANO" in data 29/09/2009;

**CHE** copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

**CHE** non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 dell'ex D. Lgs. 59/05;

## PRESO ATTO:

**CHE** il 17/06/2011, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio della stessa, atteso che dall'esame della pratica è emerso che la documentazione presentata necessitava di ulteriori integrazioni e chiarimenti, così come evidenziato nel rapporto dell'Università n. 77/SA;

**CHE** il 27/09/2011, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nella quale preso atto che la Ditta non ha presentato l'integrazione documentale sopraccitata, necessaria per un'esauriva istruttoria della pratica, si è espresso parere sfavorevole all'approvazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per carenza documentale;

**CHE** con nota del 27/09/11 prot. 726692, è stata trasmessa alla Ditta copia del verbale della Conferenza di Servizi del 27/09/11, invitando la medesima, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241 del 07/08/90 e s.m.i, a presentare per iscritto, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

**CHE** entro il succitato termine di dieci giorni la ditta C.P.C. Compagnia Prodotti Conservati s.p.a. non ha presentato le osservazioni alla nota suindicata contenente le motivazioni che hanno determinato il parere negativo all'accoglimento dell'istanza presentata;

## VISTO:

- il D.M. 31.01.05;
- il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
- il D.L. n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- la Legge n. 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

- per quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore, del rapporto tecnico-istruttorio eseguito dall'Università del Sannio di Benevento Dipartimento di Ingegneria, delle risultanze della Conferenza di Servizi conclusiva, nonché dall'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio, il Dirigente del Settore

### **DECRETA**

- 1) di denegare, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi del 27/09/11, l'istanza della Ditta C.P.C. Compagnia Prodotti Conservati s.p.a. per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto e sede legale in Castel San Giorgio Via G. Petti, 2 per carenza documentale;
- 2) di vietare alla Ditta C.P.C. Compagnia Prodotti Conservati s.p.a, per effetto di quanto disposto al punto precedente, lo svolgimento dell'attività - codice IPPC 6.4b, nell'impianto sito nel Comune di Castel San Giorgio Via G. Petti, 2;
- 3) di stabilire che la Ditta è tenuta al pagamento del saldo delle spese istruttorie ed alla trasmissione al Settore Ecologia di Salerno della ricevuta di versamento in originale con allegata asseverazione del calcolo redatto secondo il D.M. del 24/04/2008;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta C.P.C. Compagnia Prodotti Conservati s.p.a., con sede legale nel Comune di Castel San Giorgio Via G. Petti, 2;
- 5) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, all'ARPAC - Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente -Disinquinamento e Protezione Civile;
- 6) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Antonio Setaro